

Addio ad Augusto Camera Il suo manuale di storia venne attaccato da destra

Corriere della Sera · 17 Aug 2015 · 31 · Di Antonio Carioti

La prima edizione del manuale di storia realizzato da Augusto Camera con Renato Fabietti per le scuole superiori era del 1965 e rifletteva lo spirito dell'epoca, quella dell'apertura a sinistra, con l'idea di fondo che lo studio del passato avesse una funzione di formazione civile. Per questo molti anni più tardi Camera, scomparso all'età di 94 anni, sarebbe stato messo sotto accusa, insieme a Fabietti, dalla destra Augusto Camera postfascista, giunta al potere dopo il lavacro di Fiuggi, ma trascinandosi dietro notevoli scorie di faziosità. Che l'impostazione dei due autori, entrambi ex partigiani, avesse un indirizzo culturale progressista era vero, ma l'attacco che venne loro rivolto aveva un forte carattere pretestuoso, se non altro perché si basava su brevi citazioni slegate dal contesto. Di certo gli insegnanti avevano mostrato negli anni di apprezzare il lavoro di Camera e Fabietti, poiché le diverse edizioni del manuale, ampiamente modificate con il tempo, furono uno dei maggiori successi della casa editrice Zanichelli in campo scolastico. Camera, nato a Brescia nel 1921 e a lungo docente del liceo Carducci di Milano, aveva pubblicato nel 1982 anche un manuale di storia per la scuola media edito da Principato, Umanità e sviluppo.

